



**Unità
Pastorale
Monfalcone**

Domenica 7 aprile 2024 II di Pasqua o della Divina Misericordia

Tommaso siamo noi, spesso pieni di parole che servono solo a giustificare la nostra mancanza di vera fede.

Gesù invita Tommaso a diventare un vero credente, uno che crede in Gesù risorto, vuole vivere come Gesù, e testimoniare che Gesù è vivo.

Noi siamo cristiani non perché sociologicamente tali (cioè siamo in questo contesto culturale), ma perché Dio ha misericordia di noi e ci ha scelti; e noi liberamente e coscientemente vogliamo far conoscere a tutti il Signore risorto testimoniandolo con gesti di condivisione.

Signore, nostra pace, Kyrie, eléison.
Cristo, nostra Pasqua, Christe, eléison.
Signore, nostra vita, Kyrie, eléison

Tutti rispondono: Kyrie, eléison
Tutti rispondono: Christe, eléison
Tutti rispondono: Kyrie, eléison

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

La Parola di oggi:

PRIMA LETTURA (At 4,32-35)

Un cuore solo e un'anima sola.

Dagli Atti degli Apostoli

La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune.

Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore.

Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo

deponevano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 117*)

Rit: Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre». Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre». **Rit.**

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. Il Signore mi ha castigato duramente, ma non mi ha consegnato alla morte. **Rit.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci in esso ed esultiamo! **Rit.**

SECONDA LETTURA (*1Gv 5,1-6*)

Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato.

In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi.

Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede. E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo (*Gv 20,29*) Alleluia, alleluia. Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! Alleluia.

VANGELO (*Gv 20,19-31*)

Otto giorni dopo venne Gesù.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni **Gloria a te, Signore**

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne

Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli, Rit: Ti preghiamo, ascoltaci

AVVISI

Il **CVS** si riunisce al san Michele domenica 7 aprile alle 15.00.

Questa domenica 7 aprile alla Marcelliana alla messa delle 10.00 c'è la **consegna del Simbolo ad un bambino catecumeno**, che sarà battezzato il 26 maggio.

CONCERTO D'ORGANO in DUOMO questa **domenica 7 aprile alle 16.00** con **Mattia Sciortino** all'organo grande, **Anna Panozzo** all'organo corale, **il Coro Polifonico San Biagio** diretto da **Francesco Grigolo**, con brani di Demissieux, Duruflé, Dubois, Vierne.

Durante la Quaresima abbiamo raccolto per le missioni diocesane: **Santi Nicolò e Paolo € 6.395,00** (€ 2.130,00 raccolti in chiesa, € 3.065,00 da mostra missionaria e € 1.200,00 da gruppo "tombola"); **Sant'Ambrogio € 3.436,95**; **B.V. Marcelliana € 3.070,00**; **SS.Redentore € 473,65**.

Un fedele ha poi fatto un'offerta di € 100.000,00.

Il venerdì santo abbiamo raccolto pro terra santa: **Santi Nicolò e Paolo € 463,00**; **Sant'Ambrogio € 558,45**; **B.V. Marcelliana € 700,00**; **SS.Redentore € 128,67**

Le **CRESIME** per 13 ragazzi e ragazze delle nostre parrocchie sarà **domenica prossima, 14 aprile, alle 18.00 in duomo**.

Il 44° CONVEGNO NAZIONALE DELLE CARITAS DIOCESANE, dal titolo **“CONFINI, ZONE DI CONTATTO E NON DI SEPARAZIONE”**, si svolgerà a **Grado (GO)** da lunedì 8 a giovedì 11 aprile 2024.

Prevista la partecipazione di **oltre 600 delegati, rappresentanti delle 218 Caritas diocesane di tutta Italia** che, ripartendo da quanto emerso dal Convegno dello scorso anno a Salerno e guardando al Giubileo del 2025, rifletteranno insieme sul tema dei “confini” alla luce delle “tre vie” consegnate loro da papa Francesco in occasione del 50° dell’istituzione di Caritas Italiana (1° luglio 1971): la via degli ultimi; la via del Vangelo; la via della creatività.

Il **“confine”** di questo 44° Convegno è pensato non come la linea che stabilisce un dentro e un fuori, ma **come una porta, che permette di uscire e di entrare**, che si può però anche chiudere e bloccare. Proprio il confine segna il punto di contatto tra centro e periferia: può essere o diventare luogo di incontro e di annuncio o elemento che crea distanza ed esclusione; dipende da come si usa la porta.

Il Convegno si svolgerà sul confine che scorre nei pressi di Grado e Gorizia, tra Italia e Slovenia, reso permeabile dalla comune appartenenza all’Unione Europea, che però rimane a sottolineare come le differenze debbano essere valorizzate, messe in comunicazione, rese feconde. Gorizia, assieme a Nova Gorica, nel 2025 sarà Capitale europea della Cultura.

La “carità” (in latino “caritas”) è “attraversamento di confini”, come ricorda mons. Carlo Redaelli, arcivescovo di Gorizia e presidente di Caritas Italiana. «Tutti i confini, a cominciare da quelli che abbiamo nel cuore e nella testa...». Vogliamo «farli diventare **punti di incontro e di riconciliazione**».

Sant’Ambrogio

CONFESSIONI: ogni mercoledì 9.30 - 12.00 e ogni sabato 16.00 – 17.15.

MESSE: feriali alle 8.30 e alle 18.00; festive il sabato alle 18.00 e la domenica alle 8.00, 9.30, 11.00 e 18.00.

Messa per i defunti del mese di marzo: mercoledì 10 aprile alle 18.00.

“Leggiamo la Parola della domenica”: venerdì 12 aprile alle 17.15 al San Michele.

Redentore

CONFESSIONI: ogni sabato 17.30 – 18.00.

MESSE: mercoledì alle 18.30; festive sabato alle 18.30 e domenica alle 10.30.

Presidio biblico: lunedì 8 aprile alle 17.30.

Messa per i defunti del mese di marzo: mercoledì 10 aprile alle 18.30.

Santi Nicolò e Paolo

CONFESSIONI: ogni sabato 18.00 – 18.30.

MESSE: feriali nella chiesa piccola alle ore 18.00;

festive nella chiesa grande il sabato alle 19.00 e la domenica alle 9.00, 11.00 e 19.00;

Adorazione Eucaristica: martedì 9 aprile alle 20.10.

Messa per i defunti del mese di marzo: mercoledì 10 aprile alle 18.00.

Marcelliana

CONFESSIONI: da martedì a sabato 10.00-12.00 e 16.00-18.00 (in cappellina).

MESSE: feriali alle 8.00 e **alle 18.30** in cappellina; festive il sabato alle **18.30** e la domenica alle 8.00, 10.00, 12.00, **18.30**; festiva in casa albergo alle 16.00.

Messa per i defunti del mese di marzo: mercoledì 10 aprile **alle 18.30.**

Adorazione Eucaristica: giovedì 11 aprile alle 20.15.

Info sul sito: www.chiesamonfalconese.it - Il parroco è contattabile al 3338264378